

## RISULTATI E COMMENTI AL VOTO DI DOMENICA

## La flessione ad Ascoli compensata dai successi negli altri Comuni minori

Anche la DC è calata in percentuale - Avanza il PSIUP: 1 consigliere alla lista civica MACC - Hanno trovato spazio i personalismi e la politica di corruzione di cui l'aumento dei voti monarchici è l'indice più sconcertante

Dal nostro inviato

ASCOLI PICENO, 14. Nonostante il dato non favorevole di Ascoli Piceno il PCI in quanto si è ristabilita nella sua lista elettorale nelle Marche ha confermato la sua forza di partito saldamente sostegno dalle masse popolari ed in grado anche di dare scacco alla DC ed ai suoi alleati. Infatti, una serie di fermate del PCI e delle liste civiche di sinistra hanno riportato risultati elettorali dei vari centri dell'Ascolano chiamati a rinnovare i propri Consigli comunali. Ciò va detto per dare un quadro obiettivo ed imparziale dei risultati senza con ciò tendere a incitare la flessione subita da ieri sera dalla DC e dal centro-sinistra. Una flessione in voti ed in percentuale che ha avuto il suo pratico riflesso anche nella perdita di un consigliere (il gruppo comunista passa così da 8 a 7 membri). Anche la DC ha avuto un calo

in percentuale e se lo ha potuto restinguere lo deve al flusso della sua lista abitanti di una grossa fetta dei suffragi perduti dalla destra liberale.

Pur di PSDI, mentre il PSIUP si è posizionato molto forte in confronto alla sua media nazionale, avanza ancora passando dal 7 al 7,51%. Avanza leggermente pure il PSI ed il PRI. Da riferire che la presentazione di una lista civica (il MACC), che ha ottenuto il 2,29% ed un consigliere, ha avuto il suo peso rispetto elettorale dei vari centri dell'Ascolano chiamati a rinnovare i propri Consigli comunali. Ciò va detto per dare un quadro obiettivo ed imparziale dei risultati senza con ciò tendere a incitare la flessione subita da ieri sera dalla DC e dal centro-sinistra.

Un primo commento non può sfuggire dalla particolare situazione economica difficile e critica che sta attraversando Ascoli Piceno. Il sindacato di grande fermento, il cambiamento di rotta, la lista civica MACC, sono tutti in campo locale e nazionale. In tale situazione di grave deterioramento economico, hanno potuto avere ampio spazio i personalismi, la politica di corruzione spicciola, la promessa del posto di lavoro e del favore, armi sfa-

caticamente e massicciamente usate dai candidati di tutti i partiti del centro-sinistra ed in particolare di quelli dc.

A tale proposito è svelatamente significativo un dato abbastanza curioso: il numero degli elettori della circoscrizione dell'elettorato: ad Ascoli Piceno avanzano i monarchici! Ciò dà la misura — insieme ad altri risultati — di quanto non sia stata duramente punita come meritava la DC per le sue molte e nere colpe (non ultima la cessione di beni pubblici a privati fottuti l'anno scorso) e il modo stravolto e anomalo con cui la campagna elettorale è stata danneggiata invece le sinistre a vantaggio della DC e perfino delle destra.

Ciononostante non consideriamo il successo delle sinistre a Silvano, un importante comune del Sulcis-Iglesiente fino a ieri amministrato dalla DC, la lista di Rinasca (comunisti, sardisti, socialisti) ha conquistato l'amministrazione, mentre la concentrazione di Rinasca ha ottenuto 1.075 suffragi contro i 749 raccolti dal maggior partito di governo il quale ha subito in questo paese una vera destra.

E' stato riconquistato dal PCI-PSIUP il comune di Tolla (500 voti contro i 379 della DC-PSDI), ed è stato conquistato dai comunisti e dagli indipendenti di sinistra il comune di Vilaspedrosa (291 voti e 2 seggi contro 181 voti alla DC).

A Pluminimoglie, per poco più di due voti, la DC ha ottenuto ancora una volta la maggioranza. PCI-PSIUP hanno avuto 891 voti (45,97%), mantenendo le loro posizioni rispetto alle precedenti legislative.

In provincia di Nuoro è stato conquistato il comune di Ausilia; 288 e 11 seggi (52,7%) alla lista di Rinasca e 239 voti con 4 seggi (47,3%) alla DC. A Dualchi ha vinto una lista di indipendenti (201 voti) si sono rivoltati i voti dei partiti monarchici: risultata sconfitta la DC ufficiosa, che ha avuto 161 voti contro 274.

In tutti questi comuni minori i risultati sono assolutamente a favore delle sinistre perde la DC. Il fatto di perdere il 17,5% dei suffragi alla lista di Rinasca e 239 voti con 4 seggi (47,3%) alla DC. A Dualchi ha vinto una lista di indipendenti (201 voti) si sono rivoltati i voti dei partiti monarchici: risultata sconfitta la DC ufficiosa, che ha avuto 161 voti contro 274.

La lista PCI-PSIUP aumenta a Monsampietraro di circa un terzo, il proprio elettorato sulle politiche del '63. Contemporaneamente subiscono una secca sconfitta PSDI e PDSI che non hanno voluto aderire ad una unica lista di sinistra. Il PCI avanza del 10,5%. Moltissimi elettori socialisti hanno votato qui per il nostro partito, rifiutando l'appello del centro-sinistra lasciato impersonare da una lista dc. Solo per otto voti il Comune di Esanatoglia è stato conquistato dal PCI.

Ciò è da dire subito che a Sinalonge, in provincia di Nuoro, nonostante gli intrighi e gli intrallazzi messi in moto dal Pdsi, moltissimi elettori socialisti hanno votato qui per il nostro partito, rifiutando l'appello del centro-sinistra lasciato impersonare da una lista dc. Solo per otto voti il Comune di Esanatoglia è stato conquistato dal PCI.

Ciò è da dire subito che a Sinalonge, in provincia di Nuoro, nonostante gli intrighi e gli intrallazzi messi in moto dal Pdsi, moltissimi elettori socialisti hanno votato qui per il nostro partito, rifiutando l'appello del centro-sinistra lasciato impersonare da una lista dc. Solo per otto voti il Comune di Esanatoglia è stato conquistato dal PCI.

Walter Montanari

Montegiorgio ha fatto registrare una delle più alte percentuali di affluenza alle urne: 94,9%. Il nostro partito, in questo centro, ha in larga misura recuperato il suo elettorato (632 voti e 4 seggi rispetto al '63), dopo che l'amarra espresione della collaborazione con la socialdemocrazia e lo spericolato attivismo dell'On. Rambaldini avevano pressoché dimezzato i nostri voti e posto in evidenza il partito Costui, che aveva impegnato in questa competizione elettorale il suo prestigio, è uscito nettamente riconquistato, ottenendo 782 voti (4 seggi) rispetto ai 1175 delle amministrative del '63. Un lieve miglioramento ha registrato il PSI, che è passato dai 783 voti del '63 ai 302 elettori (1 seggi), mentre 422 voti (2 seggi) sono andati alla lista della Torre (destra) e 59 ai dati PSIUP (nuovo seggio). In linea al nuovo Consiglio, stando allo stesso contrasto tra PCI-PSIUP, non sarà facile, procedendo alla costituzione di una spalla di centro-sinistra di centro-sinistra, la DC ha conquistato 12 seggi e il PCI 3. I nostri elettori sono, oltre allo Zampini, Modesti e Tozzi. Il nostro partito è passato dai 335 voti delle amministrative del '63 agli attuali 514. Un risultato positivo, che suona spiccatamente condanna alla DC, al suo capolista Pizzi, che in pubblico comizio elettorale, affermò che non sarebbe di ventato sindaco qualora non avesse ottenuto una schiaccianemica maggioranza! Ebbene, il nostro capolista, senza spiegare sulla necessità di lavoro della povera gente, ha ottenuto più voti di preferenza al Pizzi. Staremo a vedere se accetterà o no di essere simone!

Dal nostro corrispondente

MACERATA, 14. Sebbene il risultato elettorale di Esanatoglia non possa essere un test per misurare la situazione politica della provincia, certamente esso costituisce un fatto altamente positivo per il nostro partito. Per soli otto voti la DC ha riconquistato il Comune. Otto voti di differenza sono veramente pochi, se si tiene conto che la DC aveva fondato tutto su Giorgio Pizzi, l'industriale viaggiatore, che avrebbe risolto i gravi dissensi sociali ed economici di Esanatoglia. E proprio Pizzi, insieme alla sua lista, è stato il principale battuto, tanto che il nostro capolista, Filippo Zampini, ha ottenuto 387 voti di preferenza contro i 583 del Pizzi. Quest'ultimo ha chiesto voti a coloro che si trovavano in gravi dissensi finanziari, promettendo a tutti lavori nella sua fabbrica, promettendo lavoro anche per i numerosi emigrati Svizzera. Purtroppo, nonostante la leggera differenza in voti, in virtù della legge elettorale, la DC ha conquistato il Comune. Otto elettori, non sarà facile, procedendo alla costituzione di una spalla di centro-sinistra di centro-sinistra.

A Petritoli, nonostante la vittoria di stretta misura del centro-sinistra (PCI-PSIUP-PSDI), il partito ha ottenuto 835 voti (da sola), DC ha ottenuto 810 voti.

E' significativo quindi che lo abbiano da parte di questi due partiti della tradizionale alleanza con le forze popolari: si è stato decisamente condannato dall'elettorato. E' più che certo, infatti, che i voti del PSDI, in particolare del PCI, non saranno facili, procedendo alla costituzione di una spalla di centro-sinistra.

A Petritoli, nonostante la vittoria di stretta misura del centro-sinistra (PCI-PSIUP-PSDI), il partito ha ottenuto 835 voti (da sola), DC ha ottenuto 810 voti.

Ecco ora i risultati definitivi: elettori 1.513, schede valide 1.406, bianche 36, sulle 19.

PCI voti 514 (amministrative del '63: 355); DC 522 (464). Nelle amministrative del '63 vi fu la lista laica ed ottiene 282 voti.

m. g.

Dalla nostra redazione

PALERMO, 14. Con la tornata elettorale di domenica scorsa, la DC ha perso in Sicilia parechi voti: il 2,85% dei risultati delle amministrative, dove si è votato con le proposte precedenti amministrative; e addirittura il 3,61% se il confronto viene fatto con le politiche del '63. Con una avanzata del complesso delle forze di sinistra che ha consentito la conquista del controllo amministrativo di queste isole, il PCI-PSIUP ha registrato una netta avanza, portandosi a 810 voti che rappresentano il 4,87% e dunque con un forte aumento sul 3,94% delle comunali del '62, ottenuto peraltro con l'appoggio del PCI e del PSDI.

E' significativo quindi che lo abbiano da parte di questi due partiti della tradizionale alleanza con le forze popolari:

essi sono decisamente condannati dall'elettorato. E' più che certo,

infatti, che i voti del PSDI,

in particolare del PCI,

non saranno facili,

procedendo alla costituzione di una spalla di centro-sinistra.

Ecco ora i risultati definitivi: elettori 1.513, schede valide 1.406, bianche 36, sulle 19.

PCI voti 514 (amministrative del '63: 355); DC 522 (464). Nelle amministrative del '63 vi fu la lista laica ed ottiene 282 voti.

m. g.

## Le sinistre unite avanzano in Sardegna

5 su 7 Comuni sotto i 5 mila abitanti conquistati dal PCI e dallo schieramento autonomistico — I risultati nei tre centri più importanti

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 14.

5 su 7 comuni al disotto dei cinquemila abitanti interessati al voto di domenica scorsa, sono stati conquistati da PCI e dallo schieramento autonomistico, con un successo di notevoli proporzioni. Per quanto parziale ed incompleto, il risultato della consultazione, in Sardegna, ha dimostrato che le sinistre unite, insieme ad altri risultati — di quanto non sia stata duramente punita come meritava la DC per le sue molte e nere colpe (non ultima la cessione di beni pubblici a privati fottuti l'anno scorso) e il modo stravolto e anomalo con cui la campagna elettorale è stata danneggiata invece le sinistre a vantaggio della DC e perfino delle destra.

Ciononostante non consideriamo il successo delle sinistre a Silvano, un importante comune del Sulcis-Iglesiente fino a ieri amministrato dalla DC, la lista di Rinasca (comunisti, sardisti, socialisti) ha conquistato l'amministrazione, mentre la concentrazione di Rinasca ha ottenuto 1.075 suffragi contro i 749 raccolti dal maggior partito di governo il quale ha subito in questo paese una vera destra.

E' stato riconquistato dal PCI-PSIUP il comune di Tolla (500 voti contro i 379 della DC-PSDI),

ed è stato conquistato dai comunisti e dagli indipendenti di sinistra il comune di Vilaspedrosa (291 voti e 2 seggi contro 181 voti alla DC).

A Pluminimoglie, per poco più di due voti, la DC ha ottenuto ancora una volta la maggioranza. PCI-PSIUP hanno avuto 891 voti (45,97%), mantenendo le loro posizioni rispetto alle precedenti legislative.

E' stato riconquistato dal PCI-PSIUP il comune di Tolla (500 voti contro i 379 della DC-PSDI),

ed è stato conquistato dai comunisti e dagli indipendenti di sinistra il comune di Vilaspedrosa (291 voti e 2 seggi contro 181 voti alla DC).

A Pluminimoglie, per poco più di due voti, la DC ha ottenuto ancora una volta la maggioranza. PCI-PSIUP hanno avuto 891 voti (45,97%), mantenendo le loro posizioni rispetto alle precedenti legislative.

E' stato riconquistato dal PCI-PSIUP il comune di Tolla (500 voti contro i 379 della DC-PSDI),

ed è stato conquistato dai comunisti e dagli indipendenti di sinistra il comune di Vilaspedrosa (291 voti e 2 seggi contro 181 voti alla DC).

A Pluminimoglie, per poco più di due voti, la DC ha ottenuto ancora una volta la maggioranza. PCI-PSIUP hanno avuto 891 voti (45,97%), mantenendo le loro posizioni rispetto alle precedenti legislative.

E' stato riconquistato dal PCI-PSIUP il comune di Tolla (500 voti contro i 379 della DC-PSDI),

ed è stato conquistato dai comunisti e dagli indipendenti di sinistra il comune di Vilaspedrosa (291 voti e 2 seggi contro 181 voti alla DC).

A Pluminimoglie, per poco più di due voti, la DC ha ottenuto ancora una volta la maggioranza. PCI-PSIUP hanno avuto 891 voti (45,97%), mantenendo le loro posizioni rispetto alle precedenti legislative.

E' stato riconquistato dal PCI-PSIUP il comune di Tolla (500 voti contro i 379 della DC-PSDI),

ed è stato conquistato dai comunisti e dagli indipendenti di sinistra il comune di Vilaspedrosa (291 voti e 2 seggi contro 181 voti alla DC).

A Pluminimoglie, per poco più di due voti, la DC ha ottenuto ancora una volta la maggioranza. PCI-PSIUP hanno avuto 891 voti (45,97%), mantenendo le loro posizioni rispetto alle precedenti legislative.

E' stato riconquistato dal PCI-PSIUP il comune di Tolla (500 voti contro i 379 della DC-PSDI),

ed è stato conquistato dai comunisti e dagli indipendenti di sinistra il comune di Vilaspedrosa (291 voti e 2 seggi contro 181 voti alla DC).

A Pluminimoglie, per poco più di due voti, la DC ha ottenuto ancora una volta la maggioranza. PCI-PSIUP hanno avuto 891 voti (45,97%), mantenendo le loro posizioni rispetto alle precedenti legislative.

E' stato riconquistato dal PCI-PSIUP il comune di Tolla (500 voti contro i 379 della DC-PSDI),

ed è stato conquistato dai comunisti e dagli indipendenti di sinistra il comune di Vilaspedrosa (291 voti e 2 seggi contro 181 voti alla DC).

A Pluminimoglie, per poco più di due voti, la DC ha ottenuto ancora una volta la maggioranza. PCI-PSIUP hanno avuto 891 voti (45,97%), mantenendo le loro posizioni rispetto alle precedenti legislative.

E' stato riconquistato dal PCI-PSIUP il comune di Tolla (500 voti contro i 379 della DC-PSDI),

ed è stato conquistato dai comunisti e dagli indipendenti di sinistra il comune di Vilaspedrosa (291 voti e 2 seggi contro 181 voti alla DC).

A Pluminimoglie, per poco più di due voti, la DC ha ottenuto ancora una volta la maggioranza. PCI-PSIUP hanno avuto 891 voti (45,97%), mantenendo le loro posizioni rispetto alle precedenti legislative.

E' stato riconquistato dal PCI-PSIUP il comune di Tolla (500 voti contro i 379 della DC-PSDI),

ed è stato conquistato dai comunisti e dagli indipendenti di sinistra il comune di Vilaspedrosa (291 voti e 2 seggi contro 181 voti alla DC).

A Pluminimoglie, per poco più di due voti, la DC ha ottenuto ancora una volta la maggioranza. PCI-PSIUP hanno avuto 891 voti (45,97%), mantenendo le loro posizioni rispetto alle precedenti legislative.

E' stato riconquistato dal PCI-PSIUP il comune di Tolla (500 voti contro i 379 della DC-PSDI),

ed è stato conquistato dai comunisti e dagli indipendenti di sinistra il comune di Vilaspedrosa (291 voti e 2 seggi contro 181 voti alla DC).

A Pluminimoglie, per poco più di due voti, la DC ha ottenuto ancora una volta la maggioranza. PCI-PSIUP hanno avuto 891 voti (45,97%), mantenendo le loro posizioni rispetto alle precedenti legislative.

E' stato riconquistato dal PCI-PSIUP il comune di Tolla (500 voti contro i 379 della DC-PSDI),

ed